



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

Al Presidente del Consiglio Regionale
On. Marco Vincenzi

**INTERROGAZIONE URGENTE
A RISPOSTA SCRITTA**

Oggetto: Vaccino italiano Reithera

PREMESSO CHE

lo Stato Italiano e la Regione Lazio hanno finanziato l'attività di ricerca del vaccino "italiano" ad opera della Azienda Reithera con un investimento economico pari ad euro 86 milioni di cui 81 milioni di euro erogati dal Governo italiano attraverso la società pubblica Invitalia ed euro 8 milioni da parte della Regione Lazio;

la società Reithera S.r.l. ha un capitale sociale di euro 13.698,63 e le cui quote sono detenute al 70% dalla società anonima svizzera Keires AG, con sede a Basilea, mentre il restante 30% è da pochi mesi detenuto dalla Agenzia Nazionale Italiana per l'attrazione degli investimenti - INVITALIA, il cui amministratore delegato è il Dott. Domenico Arcuri, già Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19;

a fronte dell'importante sostegno economico pubblico sostenuto, la produzione del vaccino è ancora in alto mare, tanto che i dati della fase 1 non sono mai stati pubblicati su nessuna rivista scientifica e non è ancora stata avviata la fase 2;

CONSIDERATO CHE

la trasmissione di Rete 4 "Fuori dal Coro", condotta da Mario Giordano, ha approfondito il tema con una inchiesta giornalistica andata in onda martedì 11 maggio 2021 da cui emerge che a fronte delle dichiarazioni rese da Antonella Folgori, presidente di Reithera, lo scorso 18 marzo con le quali annunciava la partenza della fase 2 del vaccino e quelle rese il 22 aprile con le quali sottolineava come la sperimentazione dello studio di fase 2 del vaccino proseguisse a pieno ritmo con il supporto dello

Spallanzani, quest'ultimo Istituto, capofila scientifico, non ha mai avviato la fase 2 come confermato dal direttore scientifico dello Spallanzani Dott. Ippolito nel corso di una telefonata con l'autore del servizio del programma Mediaset, che ha inoltre aggiunto: *"Non ho nessuna intenzione di parlare, chiamate Reithera"*;

sempre nell'ambito della suddetta inchiesta giornalistica, il Presidente Zingaretti ha così risposto *"Noi abbiamo finanziato la ricerca, il resto bisogna chiederlo all'azienda. La comunità scientifica pensa che sia un vaccino un po' superato? La comunità dibatte giustamente, lasciamo alla scienza cosa compete alla scienza"*.

inoltre, in occasione di una altra inchiesta giornalistica era stato rilevato che il contratto stipulato tra ReiThera e l'Istituto Lazzaro Spallanzani prevede che qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di una parte resterà nella piena titolarità della stessa e che ReiThera si impegna solo a concordare con successivi atti modalità per garantire un accesso al vaccino che possa soddisfare le esigenze nazionali e che il brevetto del vaccino è e resterà della stessa società;

è necessario un doveroso chiarimento posto che a fronte degli annunci e degli impegni assunti con specifico riferimento al vaccino italiano e degli investimenti pubblici sostenuti pari a complessivi 89 milioni di euro, emerge un quadro desolante caratterizzato dalla assenza di informazioni sullo sviluppo del vaccino, sulle ragioni dei ritardi e sul proseguo della sperimentazione da parte dello Spallanzani;

non appare sostenibile l'affermazione del Presidente della Regione Lazio che, invece, deve adoperarsi per chiarire lo stato della procedura e l'utilità dell'investimento economico rispetto agli obiettivi perseguiti anche a fronte dei roboanti annunci su tale iniziativa;

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto consigliere regionale

INTERROGA

Il Presidente della Regione e l'Assessore alla Sanità

per sapere:

1. se intendano fornire chiarimenti in relazione allo stato dell'attività di ricerca e della sperimentazione del vaccino prodotto da Reithera e se corrisponda al vero che la sperimentazione ad opera dello Spallanzani abbia subito una interruzione;
2. come possa il Presidente Zingaretti a fronte dell'investimento pubblico sostenuto affermare che il ruolo della Regione Lazio si stato limitato al mero finanziamento della ricerca mentre ogni altra informazione debba essere richiesta alla Reithera, posto che l'amministrazione pubblica deve svolgere ogni doverosa attività e ogni opportuno controllo sull'impiego delle risorse e sulla loro utilità in funzione degli obiettivi previsti ed annunciati;
3. se dalle affermazioni del Presidente Zingaretti si debba dedurre un disimpegno su questo fronte da parte della Regione Lazio e come questo atteggiamento possa conciliarsi con l'ingente investimento

pubblico sostenuto;

4. le ragioni dell'investimento economico sostenuto alla luce degli eventi;

5. se intendano fornire chiarimenti con riferimento alla titolarità del brevetto del vaccino c.d. "italiano" e sul ruolo della società anonima svizzera che detiene le quote di maggioranza della Reithera.

Roma, li 12 maggio 2021

Fabrizio Ghera
FABRIZIO GHERA

